

CONTROLLI E AGENZIE AMBIENTALI

Verso il sistema a rete

È intensa l'attività legislativa per semplificare e uniformare i controlli a livello nazionale nonché per riformare le Agenzie verso un sistema a rete.

Prima il Dpr 227 del 2011 concernente gli adempimenti ambientali per la piccola e media impresa, poi la legge 35 del 2012 riguardante l'alleggerimento delle procedure amministrative nei controlli ambientali, due interventi che, pur partendo da presupposti condivisibili, sollevano anche qualche perplessità di merito per il rischio di indebolire l'efficacia dei controlli.

Inoltre è il sistema delle Agenzie ambientali istituito con legge del 1994 a essere al centro

dell'attenzione del legislatore: per riformarlo sono stati depositati due disegni di legge in tempi diversi e, in seguito a un'intensa attività di consultazione, si è pervenuti a un unico progetto presentato in Commissione Ambiente della Camera lo scorso 4 luglio.

Il nuovo testo accoglie le istanze delle Agenzie, promuovendo il riconoscimento di un sistema agenziale unitario a rete, autorevole e in grado di assicurare su tutto il territorio nazionale livelli essenziali uniformi di sorveglianza e controllo.

La partenza sembra favorevole, ora spetta al parlamento dimostrare che riformare si può, anche in tempi ristretti.